



Modello di Scheda dell'offerta didattica (1) 42° ciclo

Titolo dell'attività Title	Docente e Professore (1)	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti dottorali / DCS (4)	Ore di didattica a frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo /Period (6)	Data e ora /Date and hour	Online/ in presenza	Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua /Language
Seminari e attività di orientamento												
Tour dei laboratori	Prof. Bortolini e dott. Antonio Vazzana			0,5	3	idoneità				I		italiano
Visita ai monumenti UNESCO di Ravenna	Prof. Lepore			0,5	3	idoneità				I		italiano
Strumenti avanzati di Information literacy	A cura del Servizio Bibliotecario di Ateneo,			1	12	idoneità				I	Le attività programmate affrontano i temi quali: strumenti avanzati per la ricerca bibliografica, risorse disciplinari di riferimento, risorse trasversali; valutazione	Italiano e inglese

	sede del campus di Ravenna e di Ateneo; Dott.ssa Semenzato										della ricerca, data base citazionali, indicatori e dati bibliometrici, metriche alternative (altmetrics), gestione dell'identità; software per la costruzione e gestione delle bibliografie, stili citazionali dell'ambito disciplinare; open access e open science, repository d'Ateneo (Tesi di Dottorato, Iris e Acta), progetti e finanziamenti con obbligo OA; etc.	
Cattedra Corrado Ricci	Prof. Canetti e Nobili			1,67	10	idoneità				II		italiano
Titolo dell'attività Title	Docente Professor (1)	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti dottoral i / DC s (4)	Ore di didattica frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo /Period (6)	Data e ora /Date and hour	Online/ in presenza	Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua /Language
Il Bene Culturale dall'antichità all'età Contemporanea: metodologie a confronto (Cultural Heritage from Antiquity to the Contemporary Age: Comparing Methodologies)				2	77					I-II 2026- 2027 2027- 2028	I temi affrontati riguardano l'origine e l'evoluzione della nozione di bene culturale e dell'idea di tutela; la molteplice natura del bene culturale di carattere tangibile, intangibile, mobile, immobile, oggettuale, contestuale, testimoniale, artistico,	

											artificiale, ambientale, etc. Si intende fornire ai dottorandi di questo programma interdisciplinare un quadro di contesto utile a posizionare linee di ricerca diverse e trovare un senso più ampio e opportunità di sinergie. L'offerta (di almeno 6h/anno sui primi due anni) è strutturata in maniera interdisciplinare e condotta da docenti UniBO, di altre istituzioni accademiche italiane o straniere, e/o da professionisti attivi in Enti Pubblici o nell'industria. Le modalità di verifica saranno definite a discrezione del professor-e/-essa : esercitazioni scritte e orali, test, questionari, colloquio orale, presentazione di casi di studio, relazioni, ecc.	
Il patrimonio musicale: questioni e prospettive	Nicoletta Guidobaldi-Donatella Restani	Ciclo seminariale	Carico didattico gratuito	1	6 (3x2)	idoneità		2026/27		I anno	Il ciclo si propone di valorizzare un patrimonio meno conosciuto, attraverso alcuni casi di studio da progetti di ricerca passati e in corso.	Italiano/Inglese
Il territorio romagnolo in età contemporanea: evoluzione e	Alberto Malfitano		Carico didattico gratuito	0.8	4	idoneità			In presenza		Territorio come bene storico, frutto della interazione con la presenza e l'attività	Italiano

narrazione											umana: focus sul territorio romagnolo e su alcune delle sue rappresentazioni in età contemporanea.	
Proiezioni e ricezioni dell'antichità classica (Receptions of Classical Antiquity)	Antonio Ziosi	Didattica frontale disciplinare e multidisciplinare	Carico didattico ordinario	5	30	idoneità	II semestre (febbraio-marzo 2027)	Date: 1, 3, 8, 10, 15, 17, 22, 24 febbraio 2027; 1, 3 marzo 2027. Orario: 11-14	in presenza	II	Il corso si propone di formare ricercatori in grado di analizzare le multiformi e differenti modalità di ricezione (letteraria, teatrale, scientifica, artistica e musicale, dal rinascimento all'età contemporanea) del patrimonio mitologico e letterario dell'antichità classica.	Italiano (e inglese)
La cultura come arte di governo. Cultura e politica nella Francia della Quinta Repubblica	Michele Marchi	Didattica frontale	Carico didattico gratuito	1	6	Idoneità	gennaio-giugno 2027		In presenza ed eventualmente mista	II	Il corso si propone di approfondire il caso di studio del rapporto tra cultura e politica nel contesto della Francia degli anni che vanno dal 1958 ai nostri giorni.	Italiano
Testimonianze d'archivio per lo studio della storia dell'arte	Barbara Ghelfi	Ciclo seminariale	Carico didattico gratuito	1	6	Idoneità			In presenza	I, II	Il ciclo seminariale - che prevede un'esperienza sul campo condotta presso l'Archivio Storico Diocesano di Ravenna - mira a far conoscere ai dottorandi alcune delle principali testimonianze archivistiche per lo studio della storia dell'arte emiliano romagnola. L'obiettivo	Italiano

											è quello di stimolare non solo un'analisi attenta delle fonti, ma anche una profonda riflessione sul loro significato storico, le modalità di utilizzo e la loro crescente disponibilità in formato digitale.	
Digital humanities per la valorizzazione del patrimonio librario	Raphaële Mouren						Varie opzioni: Seconda metà di aprile 27, Maggio 27, Seconda metà di ottobre 27, Prima metà di dicembre 27					
Archeologia e identità:serve ancora studiare il mondo antico? Un confronto sulla funzione dei resti materiali antichi nel mondo moderno	Giuseppe Lepore	Cicli seminari ali		0.8	4				Online		Il ciclo si propone di accendere la discussione sulla reale funzione dei Beni Archeologici all'interno delle città moderne e, in generale, delle società moderne, sempre alla ricerca di un'originale identità (spesso a discapito delle altre)	Italiano
Beni culturali e IA: frontiera o attualità per il futuro nella gestione e valorizzazione beni	Responsabile Fausto Tinti. Relatori	Cicli seminari ali	Carico didattico gratuito	1	6	Idoneità		TBD		I	Il ciclo seminariale mira a fornire elementi di conoscenza e riflessione critica sui diversi aspetti etici,	Italiano/

culturali. (Cultural Heritage and AI: Frontier or Present Reality for the Future of Heritage Management and Valorization)	: esperti del tema e settori										filosofici, tecnologici dell'interazione tra le applicazioni di Intelligenza Artificiale e i Beni culturali con l'obiettivo di introdurre lo studente dottorale a conoscere, valutare e gestire in modo critico l'avvento e l'uso dell'IA nelle proprie e future esperienze professionali. L'interazione con esperti sia accademici che non accademici (di altri enti pubblici e imprese private) porterà lo studente dottorale a migliorare la propria capacità valutativa e la propria apertura critica all'innovazione.	
Venezia dalle Cronache e dalla <i>forma urbis</i> (secc. XIII-XIV) / Venice born from Chronicles and <i>forma Urbis</i> (XIII-XIV Centuries)	Giorgio Vespignani	Didattica frontale	Carico didattico gratuito	1	6	IDONEITA'		presenza		2026 / 2027	Offrire al Dottorando un panorama di fonti variegato ma coerenti al raggiungimento di un unico obiettivo ideologico e storico della più lunga durata (fonti archeologiche, artistiche, letterarie, urbanistico-architettoniche)	
La “costruzione” di un Patrimonio culturale europeo in età contemporanea/ Building a European Cultural Heritage in the Contemporary Age	Anna Pellegrino	Didattica frontale disciplinare e multidisciplinare	Carico didattico gratuito	0.5	3	idoneità					1) Sviluppare competenze storiche nel campo della “costruzione” di un patrimonio culturale europeo 2) Comprendere la genesi e l'evoluzione delle politiche europee sul patrimonio culturale.	Italiano

											<p>3) Acquisire strumenti e metodi per utilizzare le risorse e i programmi digitali europei dedicati alla valorizzazione del patrimonio.</p> <p>4) Partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto nell'ambito del modulo Jean Monnet Erasmus Plus <i>HEURITAGE 2025–2027</i>.</p>	
Titolo dell'attività	Docente	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti didattici (4)	Ore di didattica frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo (6)			Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua
Crisi ecologica e valore degli ecosistemi (Ecological crisis and ecosystems value)				6	44					I-II 2026-27 2027-28	Le attività si focalizzano sui temi di sistema terra, antropocene, biodiversità, paesaggio, paesaggio culturale, etc. Si affrontano i temi della crisi ecologica della biosfera, del valore degli ecosistemi ambientali in sé e per la vita delle comunità umane, delle qualità identitarie del paesaggio culturale prodotto	

											<p>dell'interazione tra società umane e piattaforma naturale pristina, della necessità di un rapporto equilibrato uomo/natura per il futuro. Si intende fornire ai dottorandi di questo programma multidisciplinare un quadro di contesto utile a posizionare linee di ricerca diverse e trovare un senso più ampio e opportunità di sinergie. L'offerta (di almeno 6h/anno sui primi due anni) è strutturata in maniera interdisciplinare e condotta da docenti UniBO, di altre istituzioni accademiche italiane o straniere, e/o da professionisti attivi in Enti Pubblici o nell'industria.</p>	
Introduction to geomatic techniques for Cultural and Environmental Heritage	Gabriel e Bitelli (PO), Valentina Alena Girelli (PA), Maria Alessandra Tini (RTDA), Anna Forte			1	6			In presenza a Bologna in una giornata		Inizi 2027		

	(Research Fellow)											
<p>Ecosistemi costieri: mare-terra-uomo. Conservazione e gestione sostenibile</p> <p>(Coastal Ecosystems: Sea–Land–Human. Conservation and Sustainable Management)</p>	<p>Beatrice Giambastiani</p> <p>Massimo Ponti</p> <p>Alessia Cariani</p>	Ciclo seminariale	Carico didattico ordinario	1,33	8	Idoneità	<p>Giambastiani (2 ore)</p> <p>Ponti (2 ore)</p> <p>Cariani (4 ore)</p>	Presenza		I	<p>Obiettivo formativo è fornire agli studenti dottorali gli elementi interdisciplinari fondanti della struttura e dei processi che caratterizzano gli ecosistemi costieri, quali unità spazio-temporali dell'interazione tra uomo e natura. Le competenze e le conoscenze degli studenti dottorali sul topic riguarderanno elementi di gestione integrata della fascia costiera, restauro degli ecosistemi costieri, impatti antropici sugli organismi marini e sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche. Le conoscenze e le competenze saranno fornite agli studenti dottorali attraverso l'illustrazione di elementi concettuali e di azioni e progetti operativi.</p>	Italiano
Beni culturali naturalistici museali: patrimonio e strumento per contrastare l'attuale	Fausto Tinti ed esperti del settore	Didattica frontale + Seminari	Carico didattico ordinario o gratuito	1	6	Idoneità				I anno	<p>Obiettivo formativo è fornire agli studenti dottorali gli elementi concettuali e tecnologici</p>	Italiano

crisi di biodiversità. (Cultural, Naturalistic, and Museum Heritage: A Resource and Tool to Counter the Current Biodiversity Crisis)		di esperti									interdisciplinari per lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale naturalistico presente nei musei naturalistici civici e accademici, con il fine di contestualizzare e utilizzare le conoscenze ottenibili in uno scenario operativo di contrasto e mitigazione della perdita di biodiversità degli ecosistemi causata dell'azione diretta e indiretta umana. Verranno trattati i seguenti elementi: consistenza, uso e valore del patrimonio culturale naturalistico in Italia; tecnologie innovative per lo studio delle collezioni e reperti museali; ricerche sperimentali e prospettive per la valorizzazione del patrimonio culturale naturalistico.	
The Landscapes of the Earth: Ecological Crisis, Human Retreat, Technocracy.	Robert o Pasini	Didattic a frontale disciplinare e multidisciplinare	Carico didattico ordinario	1	6	idoneità			Pres.	I	The course reviews multiple contemporary landscapes of the Earth in the face of the incumbent ecological crisis: remnants of pristine natural landscapes, hinterlands of extensive anthropic resource extraction and	inglese

											waste discharge, and spreading regions of human settlement. The observation lens fluctuates between two opposite stances. On the one hand, the defenders of the Holocenic Nature advocate for a human retreat favoring a salvific, spontaneous re-naturalization and self-recuperation of the planet. On the other hand, the technocratic enthusiasts for the cumulative progress of scientific and technological knowledge predict upcoming scenarios of human control over the ecological systems leading to their stabilization. In a conflictive middle ground lie crucial issues of social and natural justice: the fair redistribution of burdens, resources, responsibilities, and benefits, involving humans and non-human entities on Earth over the long span of history and in the future. At the end of the course, the students have acquired a personal awareness of the problematic	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

											relationship between nature and human societies and developed a critical and practical perspective to address urgent individual and collective responsibilities.	
Valutazione dei rischi e strategie di tutela per il patrimonio culturale e ambientale (Risk assessment and protection strategies for cultural heritage and environment)	Mariangela Vandini	Ciclo seminari ale	Carico didattico gratuito	1	6	Idoneità a seguito di presentazione di elaborato			Presenza (online a richiesta)	I	L'obiettivo è la conoscenza degli strumenti disponibili per la valutazione dei rischi territoriali e per l'analisi della vulnerabilità del patrimonio culturale e ambientale. L'attività è finalizzata, inoltre, allo sviluppo di una attenzione critica alla riduzione dei rischi	italiano
Landscape as bio-cultural heritage	Mario Neve	Didattica frontale multidisciplinare	Carico didattico ordinario	0.8	4	Idoneità	26/27			I	L'attività si propone di offrire ai dottorandi un approccio al patrimonio basato sul paesaggio in quanto modello bio-culturale, in grado di superare la dicotomia tra hard e soft sciences.	Inglese
Titolo dell'attività	Docente	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti dottorali (4)	Ore di didattica frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo (6)			Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua
Tutela giuridica dei beni culturali e ambientali (Legal protection of cultural and environmental				4	23					I-II 2025-26 2026-27	Le attività si focalizzano sui temi della tutela giuridica dei beni culturali e dell'ambiente. Le attività programmate riguardano temi quali:	

property)											peculiarità e valore della partecipazione nei procedimenti ambientali, la tutela penale dell'ambiente, sviluppo e tendenze recenti in tema di protezione internazionale dell'ambiente, PNRR, transizione ecologica e revisione della disciplina in materia ambientale, etc. Si intende fornire ai dottorandi di questo programma multidisciplinare un quadro di contesto utile a posizionare linee di ricerca diverse e trovare un senso più ampio e opportunità di sinergie. L'offerta (di almeno 8h/anno sui primi due anni) è strutturata in maniera interdisciplinare e condotta da docenti UniBO, di altre istituzioni accademiche italiane o straniere, e/o da professionisti attivi in Enti Pubblici o nell'industria.	
La riproduzione dei beni culturali: una prospettiva giuridica (IUS 04)	Giorgio Spedicato			0.5	3			2026/27	online			
La dimensione costituzionale	Corrado			0.5	3			2026/27	presenza			

dell'ambiente (IUS 08)	Caruso											
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: il caso dei borghi storici (IUS 10)	Enrico Guarni eri			0.5	3			2026/27	onlin e			
Strumenti internazionali di tutela del patrimonio ambientale e culturale: responsabilità sociale di impresa e risoluzione delle controversie interstatali (IUS 13)	Nicolò Lanzo ni e Marco Argent ini			0,8	4			2026/27				
La tutela penale dei beni culturali (IUS 17)	Attilio Nisco			0.3	2			2026/27	onlin e			
La tutela dei beni culturali e ambientali nella storia (IUS 19)	Gustav o Nobile Mattei			0.5	3			2026/27	onlin e			
La tutela giuridica dei beni culturali ecclesiastici (IUS 11)	Manuel Ganari n e Alberto Tomer	didattica frontale disciplin are	carico didattico gratuito	0.5	3	idoneit à		2026/27	in pres enza		Consentire l'acquisizione di consapevolezza circa la rilevanza dei diritti a base religiosa nel settore dei beni culturali, con particolare riferimento	italiano

											all’ordinamento giuridico della Chiesa cattolica; introdurre alla conoscenza della complessità del sistema delle fonti nel quale si intersecano diritti religiosi, norme unilaterali statali e norme di derivazione bilaterale; analizzare questioni di attualità come la valorizzazione e il riuso di edifici di culto dismessi.	
Responsabilità civile ed evoluzione tecnologica (IUS O1)	Davide Maria Locatello			0.3	2			Marzo 2027	online			
Titolo dell’attività	Docente	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti dottorali (4)	Ore di didattica frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo (6)			Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua
Statistica di base per i beni culturali e ambientali (Basic statistics for cultural and environmental heritage)				1	6						Il corso propone una panoramica sulle possibilità offerte dall'utilizzo di strumenti e metodi quantitativi a chi si accinge a studiare il passato dell'uomo nell'ambito dei beni culturali e ambientali. Allo stesso tempo, i dottorandi vengono esposti ad una visione critica e consapevole dei possibili rischi,	

											problemi e ricadute negative che un utilizzo errato o superficiale di tale approccio produce nel contesto della ricerca.	
	Emilio Catelli			1	6					26-27		
Titolo dell'attività	Docente	Tipologia (2)	Modalità di copertura (3)	Crediti dottorali (4)	Ore di didattica frontale	Modalità di verifica (5)	Periodo (6)			Anno di corso (7)	Obiettivi formativi (8)	Lingua
Training di progettazione europea (Postdoctoral European Project Design Training)	Fausto Tinti , ESR con posizioni di post-doc di programmi MSCA e ERC; personale UNIBo di ARIC-Excellent Science	Giornata seminariale	Carico didattico gratuito	1	6	Idoneità	Febbraio 2027			II anno 2026-27	La giornata seminariale mira ad offrire agli studenti dottorali elementi conoscitivi generali e specifici da utilizzare nella propria carriera post-dottorale accademica e/o di ricerca per cogliere le opportunità di progetti di ricerca a livello europeo ed in particolare nei programmi di Excellent Sciences (MSCA post-doc fellowships; ERC – starting grants). La formazione sarà mirata a fornire elementi di carattere generale sui programmi (obiettivi, modalità e requisiti di partecipazione) sia sui criteri e strategie da adottare nella progettazione e redazione del proposal di partecipazione alle call.	Italiano e inglese

(1) La Scheda dell'offerta didattica deve contenere esclusivamente le attività organizzate dal Dipartimento specificamente per il terzo ciclo.

(2) La tipologia può essere: Didattica frontale disciplinare e multidisciplinare; Corsi relativi a competenze trasversali; Cicli seminariali.

(3) La modalità di copertura può essere: Carico didattico ordinario o gratuito; Contratto esterno; Coordinamento (quest'ultimo è riservato ai Cicli seminariali).
L'eventuale suddivisione del corso in moduli, anche assegnati a più docenti, sarà riportata sul sito web del corso nella pagina dedicata al piano didattico.

- (4) Ciascun credito è pari a circa 25h di impegno per il dottorando (tra didattica frontale e studio autonomo).
- (5) La modalità di verifica può essere un voto o un'idoneità (per i Cicli seminariali può essere assegnata solo un'idoneità).
- (6) Inserire il riferimento al calendario previsto per l'erogazione dell'insegnamento (es. feb-aprile 2025). Le date effettive saranno pubblicate sul sito web del corso non appena disponibili.
- (7) È possibile specificare un anno di corso di dottorato (I, II, III, IV) o anche nessuno, se indifferente.
- (8) Il testo relativo agli obiettivi formativi dell'insegnamento andrà riportato sul sito web del corso.